

Accademia dei Concordi

*Inaugurazione
del 440° Anno Accademico*



*Relazione del Presidente
Prof. Giovanni Boniolo*

25 gennaio 2020

Illustrissime Autorità,

carissime Socie, carissimi Soci, Concittadine e Concittadini

è con mio grande piacere che Vi saluto in occasione dell'apertura del 440° Anno Accademico.

Vi chiederei un minuto di silenzio per ricordare i Soci che ci hanno lasciato in questi mesi: Fernando Cavazzutti, Annabella Degan, Gianfranco Schiesaro.

Vi chiederei pure, dato che fra poco sarà il 27 gennaio – “Giorno della Memoria” –, di unirvi nel rivolgere un pensiero pure a tutti coloro che hanno avuto la sventura di cadere nelle mani dei nazi-fascisti durante quei giorni bui di una settantina di anni fa; giorni che furono caratterizzati dall'immotivata e crudele volontà di sterminare il popolo ebraico. Vorrei che questo pensiero andasse anche a chi, oggi, è ancora vittima di tale odio, nella speranza che i contemporanei portatori di violenza verbale e fisica capiscano di essere dalla parte del torto e che noi ci vergogniamo di loro e per loro, visto che sembra che essi non abbiano vergogna dei loro atti.

* * *

Ricordo che il Giorno della Memoria è stato istituito con la legge 20 luglio 2000, n. 211 (Istituzione del “Giorno della Memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti”), il cui art. 1 afferma:

La Repubblica Italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, “Giorno della Memoria”, al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

* * *

Salterei l'enumerazione delle numerosissime attività accademiche, che, comunque, potete trovare in coda a questa relazione. Vorrei invece focalizzarmi su un tema che sta caratterizzando questo mio periodo di reggenza dell'Istituto: *Accademia come polo identitario dei rodigini e dei polesani*.

Non è semplicissimo dire che cosa si intenda per identità. Molti si sono spesi per chiarire questo concetto attraverso vie assai disparate. Chi ha seguito la via ontologica e metafisica, chi la via biologica, chi la via religiosa, chi la via sociologica, chi la via esistenziale, chi la via antropologica, chi la via politica e ideologica. Non voglio tediarVi neppur con un succinto sommario di questi approcci e tentativi. Permettetemi, tuttavia, di procedere lungo quella strada che vede l'identità di una persona o di un gruppo di persone nei depositi culturali che quella persona o quel gruppo di persone hanno e nei depositi culturali che riescono a utilizzare per avere *conoscenza, intesa quale informazione che aumenta la qualità della vita propria e quella dei propri cari*.

Un *deposito culturale* è tutto ciò che, in un modo o nell'altro, contiene informazione: un museo, un'esposizione di quadri, un libro, un giornale, un segnale stradale, una scritta su un muro, il Codice Civile, un regolamento di un club di tennis, un video, un film, una coreografia ecc. Ma è pure la nostra memoria individuale con le informazioni che essa contiene e che vengono affiancate da tutte quelle false notizie da cui siamo pericolosamente attratti. Ora le chiamiamo 'fake news', ma sono sempre esistite perché da sempre sono esistiti gli imbonitori e gli imboniti, i venditori di vento e di tempesta e coloro che felicemente e stoltamente li hanno acquistati.

Perché Vi parlo di questo? Semplice: esistono depositi culturali individuali (la lettera che mi scrisse mia madre, l'ingiallito album delle fotografie dei miei nonni, la disposizione dei mobili di casa mia ecc.) e depositi culturali collettivi (un museo, un monumento, un palazzo ecc.). E, ovviamente, esiste una gerarchia d'importanza dei depositi culturali sia individuali che collettivi. Ebbene, *l'Accademia dei Concordi è un deposito culturale collettivo*. Sicuramente uno dei tanti a livello nazionale o internazionale; ma per noi, nati o abitanti questa parte d'Italia, è il deposito più importante in quanto in essa vi è l'informazione che consente di avere un'identità culturale unica, diversa da quella di un padovano, di un catanese, di un aostano, di un madrilenno, di un parigino.

Di teatri è pieno il mondo; di chiese è pieno il mondo; di palazzi è pieno il mondo; di scuole è pieno il mondo; di musei è pieno il mondo; di conservatori è pieno il mondo. Ma di 'Accademia dei Concordi' non ve n'è che una. E dovremmo averne consapevolezza.

L'anno scorso, proprio in un'occasione come questa, sottolineavo che la *varietas* è la caratteristica dell'Accademia. Una *varietas* dovuta alla storia di collezionismo e mecenatismo che ha contraddistinto Rovigo nel corso dei secoli e che pare essersi un po' persa negli egoismi individuali contemporanei. Dal Seicento, i suoi cittadini più sensibili al bello e alla cultura hanno costruito raccolte di manoscritti, di incunaboli, di cinquecentine, di testi preziosi, di quadri, di stampe, di mappe, di reperti egizi, preromani e romani che poi han ritenuto dover donare alla città per "amore del pubblico bene", come scriveva Gerolamo Silvestri nel 1772. Sempre lo scorso anno avevo posto la Vostra attenzione sul fatto che la nostra istituzione è una "preziosa ed enorme *Wunderkammer*" dove vi è pure la quadreria del Seminario Vescovile, un Fondo Pergamene (composto da circa 1500 documenti dal 1070 al XVIII sec.), l'Archivio del Comune di Rovigo (formato da circa 500 unità archivistiche risalenti ai secc. XV-XIX) e il Fondo Corporazioni Religiose Soppresse (costituito dai materiali documentari afferenti a monasteri e confraternite soppressi da Napoleone e risalenti ai secc. XV-XVIII). Insomma, l'Accademia dei Concordi è un insieme di *mirabilia* unico nel suo genere. Ci sono città con quadriere più importanti; con biblioteche aventi un maggior numero di volumi preziosi; con musei dotati di collezioni più mirabolanti; tuttavia sono pochissimi gli istituti culturali privati ma aperti al pubblico che hanno la *varietas* dell'Accademia e nessuno che contenga, come l'Accademia contiene, il deposito culturale identitario della popolazione circostante.

E nessuna fra le accademie storiche italiane, la cui fondazione è strettamente legata all'Umanesimo, vanta circa 60.000 presenze annue fra frequentanti la biblioteca per adulti e quella per ragazzi, lettori di quotidiani, spettatori di concerti, ricercatori, studenti e partecipanti a conferenze e seminari di tutti i tipi. Nessuna istituzione culturale in Polesine, che sia teatro, che sia biblioteca, che sia museo, vede passare fra le sue stanze 60.000 persone all'anno. 60.000!

Eppure sembra che non ce ne accorgiamo, inclini come siamo ad auto-denigrarci ricordando i bei o i brutti tempi passati, ma molte volte incapaci

sia di orgoglio per ciò che abbiamo di unico sia di lavoro convergente per mantenerlo e arricchirlo. Addirittura siamo pronti ad attaccarci vicendevolmente se pensiamo di averne un utile immediato, magari dato da vuota visibilità.

Dovremmo essere orgogliosi di essere rodigini e polesani anche perché orgogliosi di avere l'Accademia dei Concordi che contiene la nostra storia e il nostro futuro. Di qui sono passati i nostri figli e i nostri nipoti per studiare e conquistare il mondo. E mai come in questi anni abbiamo dei rodigini e dei polesani fra i 25 e i 40 anni che stanno costruendo a livello internazionale il futuro di noi tutti in ambito di fisica, ingegneria, medicina, biologia, intelligenza artificiale, nuove tecnologie, discipline umanistiche e musicali. E quasi tutti questi sono passati per l'Aula Studio dell'Accademia dei Concordi. Inoltre, mai come ora sono soci dell'Accademia dei Concordi fisici, astronomi, linguisti, economisti, filosofi, letterati, musicisti, storici e medici di livello nazionale e internazionale. Cerchiamo di riconoscere e valorizzare le preziosità che abbiamo in questi anni.

È ora di rinascere, creando armonie e sinergie, realizzando sogni e visioni. È ora di smettere litigare su tutto e di criticare ciò che l'altro da noi sta facendo solo perché lo sta facendo lui. È ora di collaborare avendo chiare le priorità e le capacità.

Rovigo ha bisogno dell'Accademia, come l'Accademia ha bisogno dei rodigini e dei polesani. Senza Accademia, Rovigo è una delle tante piccole cittadine provinciali con un tasso di crescita economico-culturale del tutto insignificante. Senza i rodigini e i polesani, l'Accademia dei Concordi è destinata a morire nella polverosità dei suoi libri e nella fatiscenza dei suoi palazzi, ma con essa andrà a morire la nostra identità.

Aiutiamoci a tenerla viva. Aiutiamoci a rinnovarla, a far sì che diventi un istituto proteso nel futuro, cosa possibile se lo si vuole veramente. Aiutiamoci a salvare e a ripensare per il futuro il deposito culturale della nostra identità collettiva. Aiutiamoci a far sì che Rovigo identitariamente, ma anche socio-economicamente, possa rinascere pure attraverso l'Accademia. Soprattutto aiutiamoci a capire e diffondere l'idea che abbiamo un'istituzione che è qualcosa di unico a livello italiano e internazionale.

* * *

Per concludere, vorrei ringraziare il personale che con grande spirito di squadra contribuisce a tenere faticosamente aperto e funzionante l'Istituto. Grazie anche ai membri del Consiglio Direttivo, in special modo a Pier Luigi Bagatin – Vicepresidente dell'Istituto –, che cooperano per governare la quotidianità e la straordinarietà. Grazie pure ai membri del Consiglio di Amministrazione della proprietà, in particolare Diego Crivellari suo Vicepresidente, che, finalmente, condividono l'idea che l'Accademia è di Rovigo e che si deve lavorare per essa per contribuire a costruire la Rovigo di domani.

Lascio ora la parola al Prof. Francesco Sabatini, Presidente Emerito dell'Accademia della Crusca, che, da par suo, ci parlerà della "salute" della lingua italiana, discutendo la tesi secondo cui **"Oggi è il popolo che apprezza di più l'italiano"**.

omposizione cariche sociali al 31.12.2019

Consiglio Direttivo

Presidente	Prof. Giovanni Boniolo
Vicepresidente	Dott. Pier Luigi Bagatin
Consigliere	Dott. Andrea Bagno
Consigliere	Dott.ssa Sandra Bedetti
Consigliere	Avv. Michele Casalini
Consigliere	Prof. Matteo Santipolo
Consigliere	Dott. Fiorenzo Scaranello

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	Dott. Riccardo Bergamo
Effettivo	Dott.ssa Nicoletta Confalone
Effettivo	Arch. Valerio Gasparetto
Supplente	Prof.ssa Isabella Sgarbi

Consiglio di Amministrazione della Comproprietà

Presidente	Prof. Giovanni Boniolo	Presidente Accademia
Vicepresidente	Prof. Diego Crivellari	Rappresentante Comune di Rovigo
Consigliere	Dott. Pier Luigi Bagatin	Consigliere Accademia
Consigliere	Dott. Paolo Bordin	Rappresentante Provincia di Rovigo
Consigliere	Avv. Michele Casalini	Consigliere Accademia
Consigliere	Dott.ssa Antonia Fruggeri	Rappresentante Provincia di Rovigo
Consigliere	Prof.ssa Chiara Milani	Rappresentante Comune di Rovigo
Consigliere	Arch. Roberto Pugiotto	Rappresentante Comune di Rovigo
Consigliere	Dott. Fiorenzo Scaranello	Consigliere Accademia
Consigliere	Dott. Franco Turrini	Rappresentante Comune di Rovigo

Segretario Accademico

Prof.ssa Natalia Periotto Gennari



Servizi al pubblico

Nel 2019 gli utenti che hanno usufruito dei Servizi della Biblioteca sono stati **45.079**, di cui 35.317 relativi alla Sezione di Pubblica Lettura e 9.762 inerenti la Sezione Ragazzi - Multispazio.

Pubblica Lettura

Informazioni e ricerche bibliografiche: **10.150** (in media 35 al giorno). Di queste 95 molto articolate (tempo dedicato alla ricerca superiore ai 30 minuti), 580 di media complessità (tempo dedicato alla ricerca tra i 15 e i 30 minuti).

Prestiti: 13.823

Prestiti interbibliotecari e intersistemici (Ill-SBN): 99

Document delivery: 28

Totale prestiti: **13.950**

Collegamenti a internet: 810

Utilizzo pc per videoscrittura: 25

Sezione Ragazzi – Multispazio

Prestiti: **12.070**

Collegamenti a internet: 371

Totale complessivo prestiti (Pubblica Lettura e Ragazzi): 26.020

Totale complessivo utilizzo internet: 1.181

Conservazione

Lettori in sede: 274

Richieste informazioni (telefono, posta elettronica, posta ordinaria, etc.): 141

Ricerche complesse: 196

Movimentazione materiale antico per utenti: 1.057

Riproduzioni documenti ad uso ricerca, studio, pubblicazione, etc.: 1.674

Patrimonio

L'applicazione della Carta delle Collezioni ha permesso di usufruire in maniera ottimale del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo finalizzato al progetto d'incremento delle raccolte documentarie della Biblioteca.

Incremento complessivo annuo del patrimonio: 3.657 unità documentarie.

Totale patrimonio complessivo della Biblioteca: **306.582** unità documentarie, di cui 297.031 relativo ai Settori moderno e di conservazione e 9.551 relativo alla Sezione Ragazzi.

Attività di catalogazione

Settore moderno

Totale schede bibliografiche presenti nel catalogo on-line **70.422** di cui 62.546 schede bibliografiche relative al Settore moderno della Biblioteca e 7.876 relative alla Sezione Ragazzi. A ciò si aggiungano **3.673** catalogazioni effettuate nell'ambito della collaborazione con il Sistema Bibliotecario Provinciale di Rovigo, di cui l'Accademia è partner tecnico/scientifico.

Settore antico

È proseguito, grazie al sostegno della Regione del Veneto, il progetto di catalogazione e digitalizzazione del Fondo autografi nell'Opac regionale Nuova Biblioteca Manoscritta. Nel corso dell'anno sono state catalogate 528 nuove lettere e sono state effettuate 560 riproduzioni inerenti le lettere gestite.

Per quanto riguarda le attività realizzate, nell'ambito dei progetti sostenuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è proseguita la catalogazione delle cinquecentine nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).



Fondo Giovanni Federspil

È stato catalogato il fondo librario donato da Nunziatella Formica, moglie del medico ed epistemologo Giovanni Federspil (Rovigo, 23 aprile 1938 – Padova, 19 giugno 2010), già socio accademico della Concordiana.

Il nucleo librario contiene il materiale più rappresentativo degli interessi culturali e professionali del proprietario ed è costituito prevalentemente da pubblicazioni edita tra il 1900 e il 2010; comprende monografie moderne per lo più in lingua italiana, come pure testi in lingua inglese, francese, tedesca, spagnola. A livello contenutistico è caratterizzato da sezioni tematiche ben definite da cui emergono gli interessi di Federspil, riconducibili a tre macroaree: filosofia, scienze e medicina.

Nel dettaglio gli interessi filosofici di Federspil spaziano dalla filosofia aristotelica e scolastica, con particolare attenzione alla figura di san Tommaso d'Aquino, alle filosofie moderne e contemporanee, soprattutto straniere, riconducibili ai nomi di Karl Popper, Gottfried Leibniz, Immanuel Kant. Grande interesse è rivolto anche al problema della conoscenza, alla psicoanalisi e alla figura di Sigmund Freud. Una particolare attenzione è rivolta anche alla filosofia della scienza, soprattutto nei suoi rapporti con la filosofia, le scienze sociali e le scienze naturali. Degni di nota sono pure i molti volumi che si interrogano sul rapporto tra scienza e fede, approfondendo il confronto evoluzionismo-creazionismo, le riflessioni sull'esistenza di Dio e le tematiche bioetiche.

Il terzo nucleo è costituito dai volumi sulla scienza medica a testimoniare la professione di Federspil e il suo continuo interesse per la formazione e la ricerca in tale ambito. Sono presenti anche molte pubblicazioni dello stesso Federspil o scritte in collaborazione con altri studiosi, i cui temi affrontati vanno dalla deontologia medica, con particolare attenzione all'etica medica e alla bioetica, al metodo clinico-sperimentale, dall'endocrinologia al metabolismo con particolare attenzione al fenomeno dell'obesità.

Valorizzazione del patrimonio bibliografico

Sono continuati gli interventi di promozione del patrimonio bibliografico posseduto dalla Biblioteca attraverso l'allestimento di vetrine novità/tematiche e realizzazioni di bibliografie.



Bibliografie e vetrine tematiche realizzate per la Sezione di Pubblica Lettura

Oltre alla “vetrina mensile della novità” è continuata l’iniziativa “Una collana al mese”: esposizione periodica di una specifica collana editoriale in modo da proporre, agli utenti della Biblioteca, la possibilità di conoscere e apprezzare la produzione editoriale di alcune tra le più note e consolidate case editrici.

Molte le bibliografie e vetrine tematiche realizzate, tra cui si segnalano:

1. *Shoah* (bibliografia e vetrina tematica predisposta in occasione della ricorrenza)
2. *Giardini in biblioteca* (selezione di libri inerenti i giardini)
3. *Rovigo Racconta: libri, musica e teatro* (predisposizione di biografie, bibliografie e abstract dei romanzi degli scrittori presenti all’omonimo Festival organizzato dall’Associazione Liquirizia in collaborazione con l’Accademia dei Concordi)
4. *Fridays for future: salviamo il pianeta* (vetrina tematica inerente l’ambiente e l’ecologia)
5. *A proposito di De Crescenzo* (selezione di opere proposte in occasione della scomparsa dello scrittore)
6. *Giapponismo* (selezione di romanzi, saggi, libri d’arte in occasione della mostra a Palazzo Roverella)
7. *I Nobel per la letteratura 2019* (selezione di opere di Olga Tokarczuk e Peter Handke)
8. *Omaggio a Camilleri* (proposta di romanzi e saggi realizzata per la scomparsa dello scrittore siciliano e in occasione della maratona di lettura a lui dedicata)

Bibliografie e vetrine tematiche realizzate per la Sezione Ragazzi

1. *Il libro del mese* (selezione mensile di un libro corredato da relativa scheda, tratto dalle novità presenti nella Sezione)
2. *Per non dimenticare* (scelta ed esposizioni di libri tematici sulla Shoah)
3. *Ma dov’è il Carnevale?* (vetrina tematica dedicata alle maschere)
4. *Leggere senza stereotipi* (bibliografia e vetrina tematica realizzata in occasione dei laboratori “Liberi di... Leggere”)
5. *Nati per la musica* (vetrina tematica inerente il progetto nazionale di promozione all’educazione musicale dei bambini)
6. *E-state in biblioteca* (vetrina tematica inerente la stagione estiva e le vacanze)
7. *Quel genio di Leonardo* (esposizione e piccola bibliografia realizzata in occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci)
8. *Aspettando Natale* (vetrina tematica predisposta in occasione delle Festività Natalizie)

Complessivamente sono state predisposte 16 bibliografie e vetrine tematiche

Attività di didattica

Le attività di didattica ordinaria, realizzate al fine di promuovere la conoscenza della biblioteca e dei servizi offerti, hanno interessato 144 classi (scuole d'infanzia, primarie e secondarie) per un totale di 3.020 ragazzi coinvolti.

Attività di promozione alla lettura e laboratori

Loving Terra

In considerazione del grande riscontro ottenuto nella precedente edizione si è riproposta un'attività laboratoriale, riservata ai bambini dai 5 ai 10 anni, che ha avuto lo scopo di sensibilizzare in modo creativo e fiabesco all'educazione dell'ambiente e al rispetto della terra e dei suoi esseri viventi.

Martedì 21 maggio 2019 - *Loving Terra. Il blu*

Martedì 4 giugno 2019 - *Loving Terra. La montagna*

Martedì 18 giugno 2019 - *Loving Terra. Il vento*

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la Regione del Veneto e il Comune di Rovigo.



Liberi di... leggere, inventare, raccontare.

Ciclo di incontri per bambine e bambini tra letture e laboratori

Nei mesi di marzo e aprile si è tenuta un'articolata proposta di laboratori e letture animate finalizzata a stimolare nei bambini un approccio libero, aperto e rispettoso della parità di genere.

Molto apprezzata, da parte dei piccoli partecipanti, la scelta degli albi illustrati senza stereotipi di genere, ma con protagonisti dei personaggi che sono un insieme di tante sfumature e colori. Leggere, infatti, può rivelarsi uno strumento importante per educare con fantasia ma lasciando anche i bambini liberi di immaginare ed esprimere i propri sentimenti.

Il progetto è stato promosso e realizzato dal Centro Antiviolenza del Polesine che ha fortemente voluto coinvolgere in questa importante iniziativa di sensibilizzazione sociale e culturale la Biblioteca dell'Accademia.



Veneto Legge: i colori e i suoni della luna

Per l'evento, che si è tenuto venerdì 27 settembre 2019, è stata proposta, presso la suggestiva cornice del giardino di palazzo Nagliati, una storia in musica per ri-scoprire il fascino della luna a 50 anni dall'allunaggio. L'iniziativa ha offerto un'ulteriore opportunità per valorizzare la Sezione ragazzi, intesa come importante presidio di aggregazione culturale e sociale e ha riscontrato grande partecipazione.

L'appuntamento è stato realizzato in collaborazione con la Regione del Veneto, MIUR Veneto, AIB Veneto.



Attività culturale

Nell'ambito delle iniziative culturali realizzate in occasione di ricorrenze particolari, oppure dedicate a un tema o autore specifico, per l'anno 2019 è stata realizzata una *Maratona di lettura dal titolo: Non solo Montalbano...*

All'evento, che si è tenuto venerdì 5 dicembre dalle ore 14.30 alle 19.30, hanno partecipato lettori, studenti delle scuole superiori di Rovigo e un pubblico attento e curioso che ha apprezzato le letture proposte. Al di là dell'omaggio dedicato a Camilleri, a pochi mesi dalla scomparsa, l'intento è stato quello di sensibilizzare lettori e lettrici, come pure coloro, che non leggono, verso la conoscenza della vasta produzione letteraria dello scrittore siciliano, che comprende molte opere oltre alle avventure del più noto commissario Montalbano. L'iniziativa è stata anche un'occasione per favorire l'incontro e lo scambio di idee e opinioni tra lettori "accaniti" e giovani lettori in erba.

L'evento è stato realizzato in collaborazione con la Regione del Veneto, il Comune di Rovigo, il Sistema Bibliotecario Provinciale.



Essere noi stessi, essere noi stesse.

Ciclo di bookcoaching con i romanzi di Jane Austen

Ottimo successo ha ottenuto il breve corso di bookcoaching, tecnica che utilizza il libro come importante strumento di crescita personale e professionale, come mezzo per dare risposte, aiutare a prendere consapevolezza, indurre a fare delle considerazioni che possono aiutare a modificare il nostro comportamento. Per l'avvio di questa serie di appuntamenti, che si sono svolti tra gennaio e febbraio 2019, si sono scelti i romanzi di Jane Austen, una delle autrici più lette e amate. Così attraverso l'esame di alcune pagine di "Orgoglio e pregiudizio" e "Persuasione" si è parlato di autostima, assertività e resilienza.

Tesori da conoscere - Galleria Polesine

Ciclo d'incontri incentrato sui tesori artistici del territorio polesano.

L'iniziativa ha permesso ad un pubblico eterogeneo di accostarsi a stagioni e protagonisti che hanno lasciato importanti testimonianze d'arte conservate in musei, chiese e palazzi di Rovigo e dei maggiori centri della provincia.

Sabato 2 marzo – *Dalla ricerca archeologica ai musei in Polesine*, Raffaele Peretto

Sabato 23 marzo – *Pellegrino Prisciani e Biagio Rossetti: riflessi polesani*, Angela Ghinato

Sabato 13 aprile – *Medioevo in Polesine*, Sandra Bedetti

Sabato 27 aprile – *Seneca e il Seneca in Polesine*, Pier Luigi Bagatin

Sabato 12 ottobre – *Giovanni Biasin, gli scorci di Rovigo, i taccuini*, Alessia Vedova

Sabato 26 ottobre – *Le arti visive in Polesine nel Cinquecento. Alcuni percorsi*, Pier Luigi Bagatin

Sabato 9 novembre – *Patrimonio storico-documentario in Polesine*, Donato Gallo

Sabato 23 novembre – *Gino Rossi secondo Giuseppe Marchiori*, Eugenio Manzato



*La fatica dell'arte al femminile
Quattro storie di donne chitarriste*

Il "Duo recitar suonando" composto dalla narratrice Nicoletta Confalone e dalla chitarrista Federica Artuso ha trascinato un pubblico sempre più numeroso e coinvolto in un viaggio di suoni e parole alla scoperta di quattro splendide musiciste.

Ogni incontro ha riguardato una chitarrista-compositrice del passato: "le donne nella storia dell'arte, pur se indispensabili come muse e modelle, hanno dovuto percorrere un arduo e accidentato cammino per diventare artiste, quello stesso sentiero nell'ombra in cui si muove la chitarra, strumento antichissimo, dalla vasta e variegata letteratura, eppure raramente prescelto dai grandi geni della storia della musica per dar voce al loro pensiero".

Il pubblico ha così imparato a conoscere l'11 ottobre le gesta dell'argentina Maria Luisa Anido (1907-1996), donna anticonformista, che racchiude in sé una natura di figlia devota, capace di rinunciare alle tournée per far contenta la madre, ai coraggiosi attacchi al regime dei colonnelli, dopo i quali fu esiliata dal suo paese. Il 25 ottobre è stata la volta di Emilia Giuliani (1813-1850), figlia d'arte con una vita breve e tormentata; la sua riscoperta è merito proprio degli studi di Nicoletta Confalone, che nel 2014 è stata premiata con la Chitarra d'oro per la musicologia al XIX Convegno Chitarristico Internazionale di Alessandria, mentre Federica Artuso pubblicherà con l'etichetta Tactus la sua incisione discografica dell'opera omnia chitarristica di questa artista. Il 22 novembre le protagoniste sono state le sorelle Pelzer, Catharina (1821-1895), più nota come Madame Sidney Pratten, autentica icona musicale vittoriana, e Giulia (1838-1938), autrice, fra l'altro, di una gustosa autobiografia in forma di diario. Infine, l'appuntamento del 13 dicembre ha visto protagonista Ida Presti (1924-1967), meteora luminosissima nel panorama concertistico mondiale, eppure tenebrosa, per il suo innegabile e tragico istinto di preveggenza.

L'evento è stato realizzato in collaborazione con la Regione del Veneto.



Pinacoteca

L'anno 2019 a Palazzo Roverella si è aperto il 27 gennaio con la chiusura programmata della mostra **"Arte e Magia. Il fascino dell'esoterismo in Europa"**, un evento espositivo che ha proposto ai visitatori 230 opere provenienti da musei stranieri e italiani a confronto per illustrare il tema della magia e dell'esoterismo tra fine Ottocento e primi del Novecento. La mostra, che durante il periodo di apertura ha superato le 41.000 presenze, ha permesso ai visitatori, fra cui molte scuole provenienti dalle province di Padova e Rovigo, di ammirare numerosi capolavori inediti, provenienti anche da collezioni private, non solamente pittorici ma anche appartenenti al mondo delle arti applicate e soprattutto della grafica.

La stagione espositiva primaverile di Palazzo Roverella è stata invece dedicata alla mostra **"Giostre. Storie immagini giochi"** curata da Roberta Valtorta. L'esposizione ha presentato attraverso la fotografia, la pittura, la grafica, giostre e giocattoli il fascino intramontabile del mondo delle giostre. La mostra si è avvalsa della collaborazione e dei prestiti del Museo della Giostra e dello Spettacolo Popolare di Bergantino, promuovendo anche le visite a questa realtà unica nel territorio italiano. La mostra è stata accompagnata da visite guidate per gli adulti, percorsi tematici e laboratori didattici specifici per le scuole di ogni ordine e grado.



Contemporaneamente alla mostra dedicata alle "Giostre" di Palazzo Roverella, all'ultimo piano di Palazzo Roncale è stata inaugurata la mostra "Concordi collezioni collezionisti" una rassegna di capolavori della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo del XVII e del XVIII secolo tra i quali menzioniamo i capolavori barocchi di Forabosco, Mazzoni e Bellotti, le vedute di Eismann e di Carlevarijs e i fiori della pittrice rodigina Elisabetta Marchioni. Una



speciale sezione è stata dedicata alle opere fiamminghe, tra cui spiccava il capolavoro di Jean Gossaert detto Mabuse "Vanitas".

Nel mese di settembre, e precisamente il 28, ha inaugurato a Palazzo Roverella la mostra – ancora in corso – "Giapponismo. Venti d'Oriente nell'arte europea. 1860-1915". Una rassegna espositiva, curata dal prof. Francesco Parisi, che presenta ben 258 opere che testimoniano il fascino che l'arte orientale ha esercitato sulla pittura europea a partire dalla seconda metà dell'Ottocento. Spiccano nella rassegna capolavori di Bonnard, Degas, De Nittis, Gauguin e Van Gogh. Una intera sezione della mostra è dedicata ad esempi di arte nipponica provenienti dal Museo di Arte Orientale di Venezia e dal Museo Chiossone di Genova.



La mostra che sta riscuotendo un ottimo successo di critica e di pubblico si concluderà il 26 gennaio prossimo venturo. Anche in questo caso la mostra è stata accompagnata da visite guidate per il pubblico, eventi serali, e da laboratori didattici pensati appositamente per le scuole di ogni ordine e grado.

Contemporaneamente alla apertura della mostra dedicata al Giapponismo la collezione archeologica di Palazzo Roverella si è arricchita con l'esposizione della collezione egizia dell'Accademia dei Concordi; i reperti – tornati dopo un anno di esposizione in Cina – trovano ora posto nelle sale del piano nobile di Palazzo Roverella accanto alla collezione preromana e romana. Tra di essi spiccano le mummie di Meryt e Baby, precedentemente restaurate, una maschera funeraria di faraone, tavolette con caratteri geroglifici e altri reperti di carattere antropologico e oggetti di età tolemaica tutti donati all'Accademia dei Concordi nel corso dell'Ottocento da Giuseppe Valsè Pantellini (Rovigo, 1826 - Fiesole, 1890).

A Palazzo Roncale, in contemporanea alla mostra Giapponismo, accoglie il pubblico la mostra **“Radiant. Venti d'Oriente nel manga europeo”**. Coinvolgente, appassionante, colorato e giocoso, per la prima volta in Italia un percorso intorno al manga europeo che sta conquistando il Giappone: Radiant. È proposto infatti uno scenario fantastico tipico dei manga giapponesi che con le tavole originali, gli studi di colore e gli schizzi nati dalla mano del francese Tony Valente è pronto ad affascinare il pubblico dei più giovani.



Da ottobre 2018 è stata inaugurata in collaborazione con la Soprintendenza una importante campagna di restauro e di manutenzione conservativa di numerosi dipinti della collezione della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile che si è protratta per tutto il 2019: tra le opere che sono state restaurate citiamo Palma il Vecchio, La flagellazione; Tintoretto, Quattro teste virili; Lazzaro Bastiani, Incontro di Cristo con le Marie e Domenico Capriolo, Ritratto di studioso.

Va inoltre ricordato che alcune opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi nel corso del 2019 sono state prestate a prestigiose mostre internazionali tra le quali citiamo:

- Giambattista Tiepolo “Ritratto di Antonio Riccobono” alla mostra dal titolo “Giambattista Tiepolo 1696-1779” alla Staatsgalerie di Stoccarda
- Jean Gossaert detto Mabuse “Vanitas” alla seconda tappa della mostra “The Renaissance nude” alla Royal Academy of Arts di Londra.

Iniziative Concordiane

Inaugurazione del 439° Anno Accademico Sabato 19 gennaio

Dopo la relazione annuale del Presidente, Prof. G. Boniolo, e prima della visita alla mostra "Teste e figure. Stampe del XVIII e XIX secolo delle raccolte accademiche" in occasione della restituzione delle Sale Casalini e Silvestri, il Prof. G. Muraro ha tenuto la relazione di inaugurazione del 439° Anno Accademico: "La Repubblica Romana e la sua Costituzione del 1849".

170 anni fa: la Repubblica Romana va letta come un momento decisivo nel percorso che, attraverso la spedizione dei Mille (1860), porta all'unità d'Italia (1861). Se la sua fu una vicenda effimera quanto sfortunata nel riscontro immediato, si può dire felice in prospettiva, perché il suo dettato costituzionale anticipa nella forma e nei contenuti la nostra Costituzione del 1948.



Città e cittadini al cuore della democrazia Gennaio-Aprile

Attraverso un ciclo di sei incontri di natura socio-politica, in collaborazione con la Consulta delle aggregazioni laicali (CDAL) e l'Accademia dei Concordi, alla presenza del vescovo mons. Pierantonio Pavanello e del presidente dell'Accademia Giovanni Boniolo, si è svolta una lunga, articolata e approfondita riflessione a più voci e più autori sugli argomenti fondativi dell'Europa, in linea, cioè, con la sua natura e con la sua matrice culturale ("La sfida interculturale e la rinascita della città") e soprattutto aperti alle problematiche che urgono in questi ultimi tempi ("Ecologia ambientale e ecologia integrale").



Dietetica e nutrizione clinica - Sabato 9 febbraio

L'argomento della "nutrizione" e "malnutrizione" in ambito ospedaliero – come si legge in un'indicazione del programma – continua ad essere dibattuto ed è sempre più attuale: per i contributi della ricerca scientifica in questo campo, per la diversificazione delle patologie e, non ultimo, per la necessità pressante – a cui si sta facendo fronte lodevolmente – di formare professionisti sanitari in questa prospettiva.

Gli esiti di queste ricerche, di questi dibattiti e, soprattutto, le risultanze di verifiche sul campo, sono riuniti in un volume, presentato a conclusione dei lavori, a cura di G. Bucciante e A. Bernardi.



Ciao, Ennio - Venerdì 15 marzo

Ad un anno dalla scomparsa del Prof. Ennio Raimondi, le Istituzioni culturali di Rovigo lo hanno voluto ricordare con le parole di amici che lo hanno stimato come collaboratore e come persona e anche attraverso un convegno di studi sulle cure delle malattie polmonari. Ma soprattutto, in rispettosa coerenza con una personalità così operosa da aver lavorato fino agli ultimi momenti della sua vita, si è voluta intitolare al suo nome una borsa di studio da assegnarsi per la ricerca scientifica.



Stagione Concertistica 2019 - Associazione Venezia Domenica 28 aprile

Sempre nella convinzione che la Biblioteca è un luogo privilegiato di convergenze culturali, si è concluso nel Castello librario dei Concordi il ciclo di concerti coordinato dal M° Luigi Puxeddu. Ambiente insolito, se non inedito, il Castello librario è stato in grado di far rivivere in modo stupefacente attraverso la sonorità musicale i pensieri e la scienza di Autori classici – Seneca, Petrarca e molti altri – le cui parole rimangono custodite nei codici allineati sugli scaffali. È parsa cosa buona che l'ultimo concerto sia stato in memoria di Sergio Garbato che alla musica e alla letteratura ha dedicato con passione la propria vita.



Maggio Rodigino 2019

Un concerto barocco *MeravigliosaMente*, augurale nel suo titolo a un intero mese di 25 eventi nelle strade e piazze della città, un pubblico diversificato, di sicuro partecipe, le Istituzioni rodigine a sostegno – Fondazione Cariparo e Fondazione Banca del Monte – la collaborazione di associazioni da anni attive sul territorio, una rete di imprenditori, ospitalità e partecipazione da parte delle sedi culturali come l'Accademia dei Concordi e il Conservatorio F. Venezze... ce n'è abbastanza perché, conclusa l'ultima edizione, cominci l'attesa per la prossima, e l'impegno da parte della Fondazione per lo sviluppo del Polesine, promotrice del Maggio, di pensare ai nuovi contenuti per gli ormai storici appuntamenti: Contaminazioni, Rovigoracconta, Festival Biblico, Comics.

Anzi, già un'anticipazione di qualità: è stata accolta con simpatia e, senza peccare di retorica, con orgoglio da parte della platea in Accademia, l'iniziativa di una tavola rotonda che ha offertola possibilità a "giovani ricercatori polesani protagonisti della ricerca scientifica" di testimoniare il loro percorso di studiosi nelle università straniere e italiane di fronte alla città in cui sono nati e hanno studiato.



"Parliamone in piazza" - Maggio 2019

"Parliamone in piazza" è un esperimento urbano condotto nelle piazze delle sette province Venete. Quest'anno Rovigo ha ospitato il 15 maggio i lavori di Andrea Artosi (Artax), fotografo e appassionato di street art, raccontati dalla regista teatrale Valeria Patera, in Piazza Vittorio Emanuele, all'interno degli eventi del maggio rodigino. In seguito le fotografie di Artax, dedicate ai momenti di vita dei migranti a Rovigo colti nelle loro espressioni quotidiane attraverso suggestivi primi piani in bianco e nero sono state ricollocate in via Angeli fino alla conclusione delle manifestazioni del maggio.



Concorso letterario “Sergio Garbato”

Fondazione Banca del Monte di Rovigo per la Scuola - Sabato 4 Maggio

Premiazione in Sala Oliva, nell’ambito della manifestazione “Rovigoracconta” di 20 inediti racconti brevi, 5° edizione del concorso indetto e organizzato dalla “Fondazione Banca del Monte di Rovigo per la Scuola”: 5 premiati, 20 segnalati, 112 studenti provenienti da 8 Istituti del Capoluogo, da Adria e da Badia. Un numero sempre crescente di persone che aderiscono a questa iniziativa: come dire, il successo dell’iniziativa stessa.

Come negli scorsi anni, in questo primo autunno c’è stato un richiamo dei partecipanti per ricevere il volumetto di pubblicazione dei loro lavori, arricchito dalle motivazioni della giuria e da rilievi statistici indicatori dei gusti, della qualità e tipologia della scrittura giovanile. Un ultimo rilievo: è stato accolto come giusto riconoscimento il fatto che, a cominciare dall’edizione 2019, il concorso sia dedicato al prof. Sergio Garbato che di questa manifestazione è stato l’ideatore e il Presidente della Giuria.



Donna e malattia cardiaca - Venerdì 24 maggio

Il 40° anniversario della fondazione del Soroptimist Club di Rovigo è stato celebrato con la *Lectio magistralis* della Prof.ssa Eloisa Arbustini, Socia corrispondente dell’Accademia dei Concordi e originaria della provincia di Rovigo. A conclusione della relazione è stata consegnata alla prof.ssa Arbustini, direttore del Centro malattie genetiche cardiovascolari dell’Università di Pavia, studiosa nota al mondo scientifico internazionale, una targa di riconoscimento di “Donna del Polesine” per gli elevati risultati scientifici raggiunti.



Gli animali hanno diritti - Mercoledì 5 giugno

Gli animali non parlano, non sono in gradi di segnalare, reclamare, denunciare ... Partendo da questo assunto, per altro da tempo dibattuto ma sempre in termini interrogativi (J.B. Vilmer), Davide Montini Trotti in questo suo volume a cura di Gianluigi Ceruti, dimostra come al silenzio degli animali deva corrispondere il dovere dell'uomo di osservare e far osservare norme di comportamento rispettose della tutela e dei diritti degli animali. Quindi, un richiamo in questo senso, guidato da un'analisi rigorosa di norme nazionali, comunitarie ed internazionali sui diritti degli animali.



Scrittori e mito nel Delta del Po - Sabato 8 giugno

Il sottotitolo, "Un dizionario letterario e sentimentale", aiuta il lettore ad uscire da una sorta di suggestione sempre appartenuta al mito e lo indirizza secondo parole-guida ora radicate drammaticamente alla storia nazionale – p. es. "resistenza" – ora suggerite dai connotati insostituibili – "valli, aironi, nebbia" – con cui il Delta si è depositato nella nostra immaginazione. Così la lettura si muove tra il mito (il titolo, appunto) e pagine o ricordi di autori che, come Crivellari, si sono mossi in questo triangolo – il Delta – d'Italia, di cui hanno conservato la nostalgia come di un luogo che, nonostante tutto, proprio per la sua remota eccezionalità, rimane un luogo incantato.



Pianeta Handicap festeggia 20 anni

Sabato 15 giugno

Vent'anni di lavoro, nelle famiglie, nello sport, nei vari laboratori sparsi sul territorio: in una parola una presenza fattuale e quotidiana all'interno della società. In questa prospettiva è stato assegnato come riconoscimento all'Associazione il primo premio della solidarietà "Insieme". Dove "Insieme" dà conto di un lavoro quotidiano, ma anche della costante volontà di persuasione verso le Istituzioni e la società civile che si è tradotto nel tempo in proficuo coinvolgimento e concreta collaborazione.



Caffescienza; Immuno cosa...?

Sabato 22 Giugno

Le tre giornate dedicate a Caffescienza, una manifestazione che impegna l'Accademia come la Città ad una discussione, e riflessione su argomenti di calda attualità, in cui il pubblico è l'autentico protagonista, si sono concluse nel pomeriggio di sabato nella Sala degli Arazzi dell'Accademia con grande affluenza di persone.

La Prof.ssa A. Viola, l'ultima in ordine di tempo di cinque studiose, ricercatrici e docenti universitarie, ha spiegato in forma divulgativa, ma non per questo meno scientifica, come il nostro sistema immunitario, quella parte di noi che ai nostri giorni è sotto la lente dei riflettori, si muova con stupefacente e, a volte, spericolata sicurezza "tra microbi, cibo e tecnologia".



Il Palazzo di Giustizia di Rovigo: un'occasione per ripensare la città?

Giovedì 27 giugno

Una tavola rotonda su un argomento proposto in forma interrogativa: "Ripensare la città?" a cui intervengono giuristi, magistrati, architetti oltre alle autorità cittadine.

L'attuale Tribunale, infatti, è oggi distribuito in differenti collocazioni che obbligano a quotidiani trasferimenti e a un sovrappiù di lavoro. Di qui la necessità di un progetto capace di razionalizzare e recuperare spazi già esistenti o di individuarne di nuovi. Perciò, una tavola rotonda di esame e di confronto.



Ti presento un amico...

Martedì 17 settembre

Sotto questo segno si sono svolti, a intervalli, tre incontri pomeridiani in cui sono stati presentati 8 volumi e si è dialogato con 12 autori. Ora, chi è un buon lettore sa che il libro è sempre un amico, lo sa scegliere e, caso mai, inseguire il suo autore in tutte le sue pubblicazioni.

Tuttavia, è anche un bene che l'autore abbia la possibilità di venire in contatto direttamente con un eventuale pubblico di lettori o di interessati perché, come ebbe a dire Thomas Mann in occasione della presentazione di "La montagna incantata" agli studenti di Princeton nel maggio del 1939: "accetto volentieri gli aiuti della critica altrui, perché è errore credere che l'autore sia colui che meglio conosce la sua opera... Gli altri possono rammentargli cose che ha dimenticate o forse non ha neanche sapute mai con chiarezza".



I Martedì del Rotary

Ottobre-Dicembre 2019

Non solo i Martedì, si potrebbe dire: c'è anche un venerdì pomeriggio in Pescheria Nuova. Quattro pomeriggi in cui i soci del Rotary Club anticipano, prima della conviviale di tradizione, i propri incontri, ospitati nella Sala degli Arazzi in Accademia, favorendo così un'apertura verso il pubblico cittadino su temi di sentita attualità scientifica ("I neuroni a specchio") e climatica (Il fenomeno "Vaia"), con attenzione a relazioni internazionali (Prof. A. Varsorio) senza trascurare una rivisitazione molto documentata sulla nostra storia recente ("Quando Venezia diventò splendente").



Musica e poesia/ Musica e Pittura

Ottobre-Dicembre

Su iniziativa della Banca del Monte di Rovigo in collaborazione con il Conservatorio "F.Venezze" e l'Accademia dei Concordi. Otto incontri, otto domeniche nel segno, quest'anno, di "Europa".

La musica, lo sappiamo, non ha frontiere per definizione; eppure, anch'essa ha un'appartenenza di nascita, come la pittura, come la poesia. Attraverso una convergenza di queste forme artistiche, dunque, si è cercato di definire un'idea di Europa: l'Europeità.

Che è stata individuata in quattro macro segni: prima di tutto, la Guerra, innata nella natura d'Europa come attestano le concrezioni del mito e la tradizione epica.

Poi, un segno di pensiero: l'esigenza della libertà della volontà, con le sue estensioni politiche filosofico-giuridiche, individuali: stiamo parlando del Libero arbitrio. Questa linea guida ha condotto alla Città, spazio e garanzia del connotato primo dell'uomo occidentale, *civis* e prima *polites*.

Fino ad arrivare al sentimento primario d'Europa: un indiscusso, diuturno, feroce anche, sguardo al passato – la nostalgia – radicata con nomi diversi in tutta la letteratura d'occidente che anche ha una sua voce, perenne, riconoscibilissima "una campana, nel cuore vicina, nel tempo lontana" (P. P. Pasolini, "la meglio gioventù")



L'Accademia per il Giapponismo

Sabato 9 novembre

Se leggiamo bene l'indicazione "L'Accademia per il Giapponismo" rileviamo un atteggiamento dell'Istituzione in favore di qualcuno. Questa volta, in favore della mostra ospitata dal 27 settembre a Palazzo Roverella "Il Giapponismo". L'Accademia, infatti, si è incaricata di una serie di iniziative, distribuite da settembre a dicembre, volte ad orientare il pubblico per non lasciarlo soltanto ad una visione "turistica" o estetica, e, invece, metterlo in contatto con il contesto storico e la matrice naturale da cui prende vita l'arte d'oriente. Ecco, allora, l'organizzazione di laboratori, presentazione di film di autore e documentari, senza trascurare l'avvicinamento alla tecnica calligrafica e al suo valore simbolico, in modo che una generica curiosità si trasformi in interesse.



Dalla testimonianza alla sentenza

Venerdì 15 novembre

Da un libro del Prof. Rino Rumiati a una discussione a più voci in Sala Oliva. Il titolo del libro nasce dalla riflessione che il rito che si consuma nelle aule del tribunale si snoda in una successione di fasi, in tempi spesso diversi e con interazioni continue tra i vari protagonisti della scena giudiziaria. Con delle variabili di cui bisogna tener conto:

- Distorsioni cui sono sottoposti gli operatori di giudizio;
- Quanto contano le reazioni emotive nel giudizio;
- Come i processi cognitivi presiedono al giudizio dalle fasi iniziali fino alla sentenza;
- Differenze tra giudizi collegiali e quelli espressi da un giudice monocratico.

In sostanza, esiste un inconscio cognitivo in cui si può incorrere nel valutare i fatti, nel trarre inferenze per individuare e confermare nessi casuali e prendere decisioni orientate alla sentenza.



Donne di fiori

Domenica 22 dicembre

L'Anno Accademico 2019 non ha ignorato un omaggio alla figura femminile: la donna come obiettivo di cure e ricerca medica di genere (Donna e malattia cardiaca, maggio 2019); oppure, la donna come protagonista geniale e appassionata della storia culturale: in questo senso va letta la serie di quattro incontri dedicati a donne musiciste (testi di N. Confalone, alla chitarra F. Artuso). E, a chiusura di tutti gli incontri accademici, ancora un omaggio gentile, nel solco della più condivisa tradizione europea e anche per questo molto gradito: Donne di Fiori. Un classico, infatti, se si pensa quanto il binomio fiore/donna sia operante nella cultura occidentale, ma ancora fertile di riletture garbatamente attente i valori simbolici, perfino allegorici.



**Manifestazioni organizzate dall'Accademia
e in collaborazione con altri**

Gennaio

- Venerdì 18 – Giornata di studio sul tema “Piante officinali ed aromatiche: trasformazione e commercializzazione. Un'occasione di crescita per il Polesine”. A cura di I.I.S. “Viola-Marchesini” e I.T.A “O. Munerati”
- Sabato 19 – Inaugurazione del 439° Anno Accademico. Relazione annuale del Presidente, prof. Giovanni Boniolo. Prolusione del prof. Gilberto Muraro “Mazzini, la repubblica romana e la sua costituzione del 1849”. Restituzione Sala Casalini e Sala Silvestri con la mostra “Teste e figure. Stampe del XVIII-XIX secolo delle raccolte accademiche”
- Mercoledì 23 – Presentazione del secondo libro della collana “I Salici”. “Scrittori e Mito nel Delta del Po” di Diego Crivellari
- Venerdì 25 – Ciclo “Città e Cittadini”. “Il sistema politico italiano nell’epoca post-ideologica” con Marco Luppi e Lucia Fronza Crepaz.
- Domenica 27 – Stagione concertistica 2019, Associazione Musicale “F. Venezia”. In canti notturni Leopardi e Chopin, Paola Pitagora e Annalisa Bellini
- Martedì 29 – “Il bene vince adagio. Quando le passioni si incontrano creando armonia”. Serata informativa dedicata ai progetti LILT

Febbraio

- Domenica 3 – Stagione concertistica 2019, Ass. Musicale “F. Venezia”. “Le quattro stagioni di Astor Piazzola”, Claudia Lapolla, Luigi Puxeddu, Giampaolo Stuanì
- Venerdì 8 – Ciclo “Città e Cittadini”. L’implosione dei partiti e la domanda di partecipazione con Daniela Ropelato e Javier Baquero.
- Sabato 9 – Corso di aggiornamento in Dietetica e Nutrizione Clinica
- Domenica 10 – Stagione concertistica 2019, Associazione Musicale “F. Venezia”. “Violoncello Arpa e Sax. I premiati del conservatorio”, Alessia Bruno, Francesca Pronto e Manuel Callumi
- Giovedì 14 – Consegna degli Attestati di Qualifica del Corso triennale FSE Regione Veneto – Tecnico del Restauro di Beni Culturali
- Sabato 16 – Presentazione del volume “Ammazzateli tutti! Storie di banditi del Veneto”. Presso la Casa Museo Giacomo Matteotti (Fratta Polesine – RO)
- Domenica 17 – Stagione concertistica 2019, Associazione Musicale “F. Venezia”. “Adagio e allegro”, Luca Giovannini e Leonora Armellini
- Venerdì 22 – Ciclo “Città e Cittadini”. “La sfida interculturale e la rinascita delle città” con Giuseppe Milan e Valentina Gaudiano. Modera Alberto Previato

Marzo

- Sabato 2 – Galleria Polesine. Tesori da conoscere. “Dalla ricerca archeologica ai musei in Polesine”, Raffaele Peretto – Presidente CPSSAE
- Sabato 2 – Presentazione del volume di Francesco Leoncini “Alternativa mazziniana”. Presso la Casa Museo Giacomo Matteotti (Fratta Polesine – RO)
- Domenica 10 – Stagione concertistica 2019, Associazione Musicale “F. Venezia”. “Solisti all’opera”, Simone Nicoletta, Francesco Platoni e Federico Nicoletta
- Mercoledì 13 – “Liberi di ... Leggere, inventare, raccontare”. Ciclo di incontri per bambine e bambini tra Letture e Laboratori senza stereotipi di genere
- Giovedì 14 – Incontro con Paolo Venturini. “Nella remota Russia: 39 chilometri a – 52 gradi”
- Venerdì 15 – “Ciao Ennio”. In ricordo del professor Ennio Raimondi
- Venerdì 15 – Ciclo “Città e Cittadini”. FOCUS/1 “Alla vigilia delle elezioni europee. Alle radici dell’Europa: dal sogno all’impegno” con Alberto Lo Presti e Guido Piazzamano.
- Sabato 16 – “New frontiers in Parkinson’s disease research”
- Domenica 17 – Stagione concertistica 2019, Associazione Musicale “F. Venezia”. Premio Venezia 2018, Gabriele Strata
- Sabato 23 – Galleria Polesine. Tesori da conoscere. “Pellegrino Prisciani e Biagio Rossetti: riflessi polesani”, Angela Ghinato – Istituto di Studi Rinascimentali (Ferrara)
- Domenica 24 – Stagione concertistica 2019, Associazione Musicale “F. Venezia”. “Mozart e Dvorak. I capolavori della musica da camera”, Federico Braga, Elisa Spremulli, Federico Fabbris, Luigi Puxeddu e Gerardo Felisatti
- Domenica 28 – Stagione concertistica 2019, Associazione Musicale “F. Venezia”. “Il violino nel castello”, In ricordo di Sergio Garbato, Sofia Gelsomini
- Venerdì 29 – Ciclo “Città e Cittadini”. FOCUS/2 “Alla vigilia delle elezioni europee. Quale Europa nel mondo globale e plurale?” con Paolo Frizzi e Chiara Galbersanini.

Aprile

- Mercoledì 3 – “Liberi di ... Leggere, inventare, raccontare”. Ciclo di incontri per bambine e bambini tra Letture e Laboratori senza stereotipi di genere
- Sabato 6 – Presentazione del volume “Controstoria dei Pellirosse Nordamericani”
- Sabato 6 – Presentazione del volume di Gabriele Antonioli “Giuseppe Mario Germani. Una vita sacrificata per l’amico Matteotti”. Presso la Casa Museo Giacomo Matteotti (Fratta Polesine – RO)
- Domenica 7 – Camminata del cuore. “Medicina di genere. Si parla di cuore”
- Giovedì 11 – “C’è ancora bisogno di persone libere e forti. 1919 – 2019. Cento anni dall’appello di Don Sturzo”

- Giovedì 11 – “Io e Marcellino. Una fantastica storia vera”, di Marco Bottoni. Presentazione a cura di Angioletta Masiero
- Venerdì 12 – Ciclo “Città e Cittadini”. “Dall’ecologia ambientale all’ecologia integrale” con Luca Fiorani e Giuseppe Marangoni
- Sabato 13 – Galleria Polesine. Tesori da conoscere. “Medioevo in Polesine: archeologia e documenti”, Sandra Bedetti – Studiosa
- Mercoledì 17 – Ti presento un amico... Un pomeriggio per scoprire nuovi libri
- Sabato 27 – Galleria Polesine. Tesori da conoscere. “Seneca e il Seneca di Rovigo”, Pier Luigi Bagatin – Studioso

Maggio

- Sabato 4 – Presentazione del volume di Gino Bedeschi “A monito e primo esempio. La Repubblica Sociale nel Polesine 1943-1945”. Presso la Casa Museo Giacomo Matteotti (Fratte Polesine – RO)
- Venerdì 10 – “Musica e Medicina”
- Mercoledì 15 – “Liberi di ... Leggere, inventare, raccontare”. Incontro finale
- Martedì 21 – LOVING TERRA. Laboratorio per bambini
- Giovedì 23 – Apertura dell’esposizione delle fotografie del progetto “Parliamone in piazza” realizzate da Andrea Artosi (studioartax), nello spazio in Via Angeli, n. 43
- Venerdì 24 – “Donna e malattia cardiaca: nuove conoscenze”, Eloisa Arbustini
- Lunedì 27 – “Matematica e quotidianità”, Elisabetta Lorenzetti
- Martedì 28 – Feste del Rugby 2019
- Mercoledì 29 – “Sport e azienda. Facciamo squadra”, Stefano “Pino” Sacripanti, Enrica Quaglio, Riccardo Casarotti.
- Venerdì 31 – Inaugurazione dell’Anno Accademico 2019 – UNASA. Lectio magistralis “L’agricoltura italiana nel mondo attuale: il ruolo dell’innovazione”, professor Dario Casati

Giugno

- Martedì 4 – LOVING TERRA. Laboratorio per bambini
- Mercoledì 5 – Presentazione nazionale del libro postumo “Gli animali hanno diritti” di Davide Montini Trotti (magistrato). Interventi di Vito Zincani, Francesco Petretti e Gianluigi Ceruti
- Giovedì 6 – Anteprima del progetto “Rovigo, Levico, Rovereto (1919 – 2019)”
- Venerdì 7 – Lectio magistralis “Il dilemma dell’Europa”, Enrico Spolaore
- Sabato 8 – Presentazione del volume di Diego Crivellari “Scrittori e mito nel Delta del Po. Un dizionario letterario e sentimentale”
- Venerdì 14 – “Michele da Firenze. L’arte della terracotta nel Quattrocento in Italia e nel Polesine”, Christine Augustin

- Sabato 15 – Pianeta Handicap festeggia 20 anni. Relazione di Achille Ferrari “Il punto sull’inclusione delle persone disabili”
- Martedì 18 – Ti presento un amico... Un pomeriggio per scoprire nuovi libri
- Martedì 18 – LOVING TERRA. Laboratorio per bambini
- Sabato 22 – Caffescenza 2019. “Immuno ... cosa??? Il nostro sistema immunitario tra microbi, cibo e tecnologia”, Antonella Viola
- Mercoledì 26 – Progetto Recidiva stop. “Uomini consapevoli in territori strutturati”
- Giovedì 27 – “Il palazzo di giustizia di Rovigo: un’occasione per ripensare la città?”
- Venerdì 28 – Polesine e Europa nella Prima Guerra Mondiale. Presentazione dei volumi: “Nelle retrovie del fronte, Adria e il Delta del Po nella Prima Guerra Mondiale” e “Alla Pace per strade diverse: la Grande Guerra in alcune città europee gemellate”

Settembre

- Sabato 7 – Cerimonia di premiazione dei vincitori della seconda edizione del premio intitolato a Paolo Osti. A cura dell’Associazione Barbujani
- Sabato 7 – Lectio Magistralis del Prof. Giuliano Pisani “Le rivelazioni della Cappella degli Scrovegni”
- Martedì 17 – Ti presento un amico... Un pomeriggio per scoprire nuovi libri
- Martedì 24 – Presentazione del volume “Salute pubblica in Polesine. La medicina ai tempi di Nicola Badaloni”
- Giovedì 26 – “L’italiano a Malta: diacronia e sincronia”, prof. Sandro Caruana
- Venerdì 27 – Il Veneto legge. “I colori e i suoni della luna, una storia in musica per riscoprire il fascino della luna a 50 anni dall’allunaggio”. Lettura e laboratorio musicale per bambini
- Venerdì 27 – Inaugurazione della mostra “Giapponismo”. Presso Palazzo Roncale
- Venerdì 27 – “Insegnare italiano a stranieri: dalla sociolinguistica alla glottodidattica”, prof. Sandro Caruana
- Domenica 29 – L’Accademia per il GIAPPONISMO. Laboratorio di Calligrafia Giapponese

Ottobre

- Martedì 1 – I martedì del Rotary. “I neuroni specchio”, Laila Craighero
- Domenica 6 – Musica e Poesia 2019
- Venerdì 11 – “La fatica dell’arte al femminile”, Nicoletta Confalone e Federica Artuso
- Sabato 12 – Galleria Polesine. Tesori da conoscere. “Giovanni Biasin, gli scorci di Rovigo, i taccuini”, Alessia Vedova – Conservatrice Pinacoteca Accademico-Comunale di Rovigo

- Sabato 12 – Presentazione del volume di Lucio Miotto “All’ombra della Badoera”. Presso la Casa Museo Giacomo Matteotti (Fratta Polesine – RO)
- Domenica 13 – Musica e Poesia 2019
- Mercoledì 16 – “Rovigo Levico Rovereto 1919 – 2019”
- Venerdì 18 – L’Accademia per il GIAPPONISMO. Miyazaki: seminario e proiezione
- Martedì 22 – Consegna ufficiale del fondo Giovanni Federspil, alla presenza della signora N.Federspil.
- Venerdì 25 – “La fatica dell’arte al femminile”, Nicoletta Confalone e Federica Artuso
- Sabato 26 – Galleria Polesine. Tesori da conoscere. “Le arti visive in Polesine nel Cinquecento. Alcuni percorsi”, Pier Luigi Bagatin – Studioso
- Domenica 27 – Musica e Poesia 2019

Novembre

- Domenica 3 – Musica e Poesia 2019
- Martedì 5 – I martedì del Rotary. “Quando Venezia diventò splendente”, Alessandro Marzo Magno
- Venerdì 8 – “Aritmie & pacemaker. A Rovigo il cuore a portata di tutti”
- Sabato 9 – Galleria Polesine. Tesori da conoscere. “Patrimonio storico-documentario medievale in Polesine (in ricordo di Primo Griguolo)”, Donato Gallo – Università di Padova
- Sabato 9 – L’Accademia per il GIAPPONISMO. Proiezione del film “La città incantata” di Miyazaki, con breve introduzione
- Domenica 10 – Musica e Pittura 2019
- Venerdì 15 – Presentazione del volume “Dalla testimonianza alla sentenza”, di Rino Ruminati
- Domenica 17 – Musica e Pittura 2019
- Venerdì 22 – “La fatica dell’arte al femminile”, Nicoletta Confalone e Federica Artuso
- Sabato 23 – Galleria Polesine. Tesori da conoscere. “Gino Rossi secondo Giuseppe Marchiori”, Eugenio Manzato – Studioso, già direttore dei Musei Civici di Treviso
- Sabato 23 – Concerti all’Accademia dei Concordi. Clavis Rhodigium. “Odissea Scarlattina”, pianista M° Carlo Grante
- Domenica 24 – L’Accademia per il GIAPPONISMO. Laboratorio di Calligrafia Giapponese
- Domenica 24 – Musica e Pittura 2019
- Sabato 30 – “La voce del leone. La parabola di Titta Ruffo”, Enzo Bellettato. Presso la Casa Museo Giacomo Matteotti (Fratta Polesine – RO)

Dicembre

- Domenica 1 – Musica e Pittura 2019
- Martedì 3 – I martedì del Rotary. “Come va il mondo. Le relazioni internazionali oggi”, Antonio Varsori
- Giovedì 5 – “non solo Montalbano...”, maratona di lettura dedicata ad Andrea Camilleri
- Venerdì 6 – Nel cinquecentenario dalla morte. “Leonardo da Vinci. Lo scrittore, l’artista, l’ingegnere”
- Sabato 7 – L’Accademia per il GIAPPONISMO. Miyazaki: seminario e proiezione
- Sabato 7 – Convegno di studi “Roberto Cessi (1885-1969). Cinquant’anni dopo”
- Venerdì 13 – “La fatica dell’arte al femminile”, Nicoletta Confalone e Federica Artuso
- Sabato 14 – “1919/2019. Riforme elettorali e rivolgimenti politici in Italia”
- Domenica 15 – Giovani Musicisti Veneti
- Venerdì 20 – Brindisi augurale con la Femi CZ Rugby Rovigo Delta
- Domenica 22 – “Donne di fiori. Intrecci tra creatività femminile universo floreale”



Accademia dei Concordi
Piazza Vittorio Emanuele II, 14 - 45100 Rovigo
Tel. 0425.27991 - Fax 0425.27993 - www.concordi.it